



LA RETE "TANTA SALUTE A TUTTI"

oggi è presente al presidio indetto dal *Comitato Difesa della Sanità Pubblica Milano sud ovest* davanti al CONSULTORIO FAMILIARE di Via MONREALE, 13

PERCHE'?

Perché la Regione Lombardia e l'ASST Santi Paolo e Carlo hanno deciso di spostare all'interno dell'Ospedale San Carlo, al 7° Piano. Una manovra che, nonostante la struttura attuale sia una sede già ristrutturata grazie a fondi destinati specificamente ai consultori, ne snaturerà completamente il compito di ambulatorio, rendendo complicato l'accesso per le donne, gli adolescenti, le famiglie in difficoltà, i migranti.

MA PERCHE'?

Perché Regione e ATS con la scusa di attivare le decantate Case di Comunità invece di aprire nuovi presidi territoriali o recuperare spazi in disuso giocano alle tre tavolette, sfrattando o spostando strutture già esistenti sul territorio, radicate e ben funzionanti, tra cui per esempio la sede di "Attive come prima" in via Livigno.

E QUINDI?

Quindi non è garantito che le Case di Comunità ricomprenderanno una volta aperte le funzioni e attività "trasferite", quello che invece è molto probabile è che, dopo averle messe in piedi coi soldi del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza), queste strutture potranno essere affidate a privati, dato che i fondi destinati alla sanità sono per la costruzione degli edifici ma non per l'assunzione di nuovo personale.

E ALLORA SE FEMM?

Bisogna ribadire che le strutture sanitarie territoriali ora più che mai devono rimanere al loro posto e che non accettiamo ulteriori chiusure "mascherate" dei servizi dedicati alle famiglie e in particolare alle donne.

Siamo coscienti che, per usare un linguaggio semplice, alla fine : **CHI HA I SOLDI SI CURA E CHI NON LI HA SI TRAS-CURA!!!**

Pretendiamo quindi:

**** RIAPERTURA E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI PUBBLICI (con personale pubblico)**

**** SANITA' GRATUITA E UNIVERSALE**

**** BASTA SENTIR PARLARE SOLO DI COSTI, BILANCI, PROFITTI PER QUANTO RIGUARDA: SALUTE, SCUOLA, LAVORO E SICUREZZA sui luoghi di lavoro, visto il tremendo elenco di morti per profitto in soli due mesi dall'inizio di questo 2022.**

Al presidio sarà presente anche un banchetto per la raccolta di firme contro il trasferimento del consultorio di Via Monreale.

